

Argomento: Ambiente

Un gigante di ghiaccio minaccia il villaggio

GIOVANNI PANETTIERE

Paura in Groenlandia, l' iceberg alla deriva è alto cento metri. Rischio tsunami Giovanni Panettiere ROMA NELLA GROENLANDIA occidentale la minaccia arriva dall' oceano ed è glaciale. A battere i denti, e in questo caso non solo per le temperature polari, sono i 169 abitanti di un villaggio costiero, Innaarsuit, sul quale incombe un iceberg alla deriva, staccatosi nei giorni scorsi da un ghiacciaio e arenatosi nella baia di Baffin. Le loro case, auto e altre proprietà rischiano di essere letteralmente sommerse dall' enorme massa di ghiaccio (ampia circa sei chilometri e alta più di cento metri), nel caso questa dovesse spaccarsi. La popolazione è stata evacuata dalla polizia nel timore dello scatenarsi di uno tsunami conseguente all' eventuale

sprofondamento dell' iceberg. I funzionari locali dicono di non averne mai visto uno di così grandi dimensioni. Nelle scorse ore in Rete è circolato il video di un blocco di ghiaccio, sganciatosi dalla massa-madre, che ha provocato una mini marea. «CI SONO crepe e buchi nell' iceberg che ci fanno temere un distacco di una parte considerevole di ghiaccio - spiega Susanne K. Eliassen, consigliere comunale del villaggio, al giornale locale Sermitisq -. La nostra paura è che uno tsunami provocato dall' iceberg possa raggiungere la centrale elettrica locale e i serbatoi di carburanti dislocati lungo la costa occidentale. Per questo abbiamo detto a tutti i bambini di stare il più lontano possibile». La tensione è tanta, ma gli ultimi aggiornamenti danno la massa di ghiaccio radicata e immobile. IN GROENLANDIA è ancora nitido il ricordo della tragedia naturale dello scorso anno, quando quattro persone persero la vita (undici rimasero ferite) a causa di uno tsunami innescato da una frana e da un successivo terremoto, che investì la costa orientale dell' isola. In quel caso l' onda anomala misurava 90 metri, un record assoluto, considerando che quella che nel 2011 travolse il Giappone non andava oltre i 40. Proprio sul versante est della Groenlandia, lo scorso 22 giugno, i ricercatori dell' Environmental Fluid Dynamics Laboratory dell' università di New York hanno immortalato il distacco dal ghiacciaio di Helheim di un enorme iceberg (dieci miliardi di tonnellate, sei



chilometri di larghezza, 1,6 di lunghezza, per una profondità di 800 metri). Il fenomeno è durato una mezz' ora ed è stato ripreso in time lapse dagli scienziati che da dieci anni studiano l' area. Secondo i loro calcoli, la massa glaciale distaccatasi da sola rappresenta circa il tre per cento di tutto il ghiaccio che in Groenlandia finirà in mare nel corso di quest' anno. PER SPIEGARE il continuo e sempre più frequente scioglimento delle isole di ghiaccio nell' Artico, con conseguente distacco di iceberg monstre, i ricercatori puntano il dito sul cambiamento climatico che affligge il pianeta. Il surriscaldamento globale provoca le fratture di gigantesche porzioni glaciali. Già di per sé pericolose, ancora di più se si scatena uno tsunami. © RIPRODUZIONE RISERVATA.